



Graziano News



A.s.2022-2023, numero 1 ottobre/dicembre

Periodico dell'Istituto comprensivo Graziano da Chiusi

CERIMONIA DI INTITOLAZIONE DELLA BIBLIOTECA DI CHIUSI A OTTIERO OTTIERI

Il 15 ottobre si è tenuta la cerimonia di intitolazione della Biblioteca Comunale a Ottiero Ottieri scrittore e giornalista, presso la Tensostruttura San Francesco a Chiusi Città. Alla cerimonia erano presenti figli Maria Pace e Alberto, e l'amico scrittore Silvio Perrella.

INTERVISTA ALLA BIBLIOTECARIA

Perché la biblioteca è stata intitolata a "Ottiero Ottieri"?

Ottiero Ottieri è stato un grande scrittore e giornalista italiano, aveva passato gran parte della sua vita a Chiusi, ancora oggi i figli conservano il palazzo di famiglia in via Porsenna.

L'Amministrazione comunale ha pensato quindi di intitolare la Biblioteca comunale a questa importante figura della letteratura italiana che ha avuto un legame con Chiusi.

Abbiamo saputo che in questa occasione avete deciso di modificare anche il logo, perché?

La Biblioteca comunale non aveva un vero e proprio logo che la identificasse, in occasione quindi della intitolazione abbiamo pensato di pubblicare un bando nazionale per l'ideazione del logo della biblioteca che comunicasse anche il nome di Ottiero Ottieri. Hanno partecipato 9 persone o studi grafici da tutta Italia (Palermo, Roma, dalla provincia di Bergamo, e da Chiusi naturalmente). E' stato scelto il logo di un giovane designer di Battipaglia (SA), Nello Alfonso Marotta, che lavora a Venezia. Il logo è un intreccio delle due OO, che sono la sigla di Ottiero Ottieri, e ci si può vedere anche una persona con un libro in mano.

Come è andata la cerimonia di intitolazione? Come hanno risposto i cittadini?

La cerimonia di intitolazione è andata molto bene, sono intervenute molte persone, sia di Chiusi che dei paesi limitrofi. I figli Maria Pace e Alberto Ottieri, molto emozionati, hanno ricordato il padre e ci sono state anche delle brevi letture tratte dai suoi libri.

Nell'occasione abbiamo presentato il nuovo murales che decora l'accesso al primo piano della Casa della Cultura, dove è la Biblioteca, realizzato dall'artista chiusino Luca Falco Poggioni.

In occasione della cerimonia di intitolazione è stata allestita anche una mostra fotografica su Ottiero Ottieri, all'ultimo piano della Casa della Cultura.

Quali sono le principali attività che organizza la nostra biblioteca?

La nostra biblioteca comunale, oltre a offrire i servizi tipici di una biblioteca e cioè il prestito di libri e dvd, e il servizio di supporto alla ricerca, mette a disposizione le sale per lo studio, la lettura individuale, e la ricerca. Tutte le sale hanno la wifi gratuita, inoltre vengono organizzati pomeriggi di lettura soprattutto per i bambini 0-6 anni, presentazioni di libri e incontri con gli autori.

Siamo anche a disposizione per effettuare visite guidate per le scuole.

Nel 2023 ci saranno due novità:

A fine gennaio partirà il gruppo di lettura per ragazze e ragazzi dai 12 ai 13 anni (per le seconde e terze classi delle scuole secondarie di primo grado) che si riunirà una volta al mese, per la precisione l'ultimo giovedì di ogni mese (naturalmente la partecipazione è gratuita).

Stiamo organizzando anche dei pomeriggi dedicati ai giochi in scatola, ad esempio stiamo pensando ad un torneo di Dixit.

Le bibliotecarie sono: Beatrice Rossi, Chiara Cardaioli, Valentina Mencaglia.

Il Responsabile è: Marco Socciarelli

L'Assessore alla Cultura è: Mattia Bischeri

Ringrazio tutte le ragazze e i ragazzi della redazione scolastica dell'Istituto comprensivo "Graziano da Chiusi" per essersi interessati alla nostra Biblioteca comunale e per averci dato lo spazio per spiegare i motivi della scelta dell'intitolazione ad Ottiero Ottieri.



Vi aspettiamo in visita in Biblioteca e buone letture!

Mattia Bischeri

Flavia Borgogni e Erika Gjylja

OTTIERO OTTIERI: CHI ERA?

Ottiero Lucioli Ottieri della Ciaja, nato a Roma il 29 marzo 1924 da genitori toscani, è stato un grande scrittore e sociologo. Studiò presso il Collegio Massimo dei Gesuiti e iniziò a scrivere molto presto, descrivendo inizialmente paesaggi; dopo la sua laurea cominciò a collaborare con dei quotidiani e delle riviste, ma poi si trasferì a Milano dove lavorò come capo d'ufficio della casa editrice Mondadori. Con questo lavoro scoprì il mondo dell'industria e delle macchine all'interno delle fabbriche. Nel 1959 pubblicò il suo libro più celebre "Donnarumma all'assalto". Cercando nuove ispirazioni si appassionò al mondo del cinema e a quel nuovo modo di raccontare una storia. Tuttavia, nel 1996, ormai più che settantenne, terminò la sua carriera letteraria con il "Poema osceno". Morì il 25 luglio 2002.

INTERVISTA AL CREATORE DEL MURALES

(Luca Falco Poggioni)

Quanto tempo hai impiegato per realizzare tutto il murales della biblioteca.

- Per realizzare il murales ho impiegato in totale una settimana di lavoro, tra disegno preparatorio su muro e esecuzione pittorica. I bozzetti in digitale invece mi hanno richiesto un'altra settimana di studio.

Ti sei ispirato a qualcosa in particolare per disegnare il murales?

- Ho avuto delle indicazioni generali da rispettare dai responsabili della biblioteca, poi ho usato tutto il mio repertorio di tecniche, composizioni di colori e forme che uso nei graffiti e nei miei lavori realistici. L'idea di base è stata quella di collegare la fantasia dello scrittore con quella del pittore, quindi ho creato delle pagine strappate che si sovrappongono, per arrivare in fine al volto realistico in scala di grigi di Ottiero Ottieri.

Quale tecnica hai usato?

- Ho utilizzato inizialmente per il disegno preparatorio la matita, mentre il reticolato

per rispettare le proporzioni del volto e del corpo in scala con matita e squadra, la fantasia a pois l'ho creata grazie a uno stencil di carta. L'intera opera è stata colorata solo ed esclusivamente con bombolette spray specifiche per murales.

Che sensazione hai provato quando ti è stato chiesto di fare questo lavoro?

- Sono stato molto soddisfatto e orgoglioso che il Comune abbia scelto me per la creazione di quest'opera, così posso continuare a spingere il mio messaggio artistico-sociale che aiuti a far sognare e riflettere la comunità.

Dipingere è una tua passione da sempre?

- Inizialmente da bambino mi piaceva disegnare a matita, usavo poco il colore. Crescendo ho iniziato a usare tutte le tecniche possibili: matite colorate, pennarelli, acquerelli, acrilico ecc... Sono autodidatta ma ho sempre avuto una grande passione per la street art che mi ha portato ad essere quello che sono.

Da quanto tempo la coltivi?

- Il disegno da sempre, mentre lavorare con gli spray relativamente tardi a 18 anni, quindi sono una decina di anni che utilizzo questa tecnica, assieme alla pittura con

vernici acriliche, per esprimere la mia creatività.

*Flavia
Borgogni Erika Gjylja*

JUST STOP OIL

LE RIVOLTE DEGLI AMBIENTALISTI

In questo articolo vogliamo parlare di alcuni avvenimenti che si stanno verificando in quest'ultimo periodo per la salvaguardia dell'ambiente.

Da molto tempo si sono svolte delle rivolte, eseguite però in modo sbagliato, incitando all'odio chi prende parte ad esse. Un esempio è ciò che è successo al quadro de "I girasoli" di Van Gogh, sul quale è stata versata della zuppa, da due ragazze, per poi incollarsi le mani al muro, in modo da impedire ai controllori e alla sicurezza di agire. Queste due giovani attiviste fanno parte del movimento JUST STOP OIL, il quale ha come obiettivo di porre fino all'uso di combustibili fossili nel Regno Unito. Episodi del genere sono accaduti anche nei confronti di altre opere, ad esempio gli attivisti hanno provato ad incollarsi a "La ragazza con l'orecchino di perla" di Vermeer, oppure è stato lanciato del purè di patate ad un dipinto di Monet, e ancora la statua in cera di re Carlo III è stata vandalizzata con una torta.

Secondo molte persone questi attivisti stanno manifestando in modo sbagliato per una giusta causa, e questo non permette di far arrivare il messaggio che vogliono trasmettere alle persone. Infatti è giusto combattere per il nostro pianeta, ma ovviamente questa non può essere il modo più adatto, perché implica ulteriori danni, Tuttavia le persone che agiscono in questo modo lo fanno per sensibilizzare tutti, vedendo che le rivolte pacifiche non hanno ottenuto niente.

Erika Gjylja e Flavia Borgogni 3C

MONDIALI QATAR 2022

Quest'anno i tornei sono stati svolti in Qatar, nella penisola con l'Arabia Saudita. Diversamente dai vicini emirati il Qatar ha rifiutato di diventare parte dell'Arabia Saudita malgrado il suo orientamento islamico. Inoltre è il primo paese arabo ad ospitare i mondiali di calcio.



mondiali si sono svolti in Qatar, una piccola penisola arabica confinante con l'Arabia Saudita. Diversamente dai vicini emirati il Qatar ha rifiutato di diventare parte dell'Arabia Saudita malgrado il suo orientamento islamico. Inoltre è il primo paese arabo ad ospitare i mondiali di calcio.

Purtroppo l'Italia non si è qualificata a questi mondiali.

I GIRONI

Questo torneo si è rivelato molto interessante fin dai gironi. Con la perdita sorprendente dell'Argentina contro l'Arabia Saudita. Ma tutti gli otto gironi sono stati sorprendenti.

Nel girone B l'Inghilterra è arrivata prima con 2 vittorie e 1 pareggio, subito dopo si sono qualificati gli Stati Uniti.

Nel girone C l'Argentina dopo la sconfitta subita con l'Arabia Saudita si è subito ripresa e si è qualificata prima con sotto la Polonia.

Nel girone D la Francia come previsto ha avuto la supremazia con poco sotto l'Australia.

Nel girone E con molta sorpresa il Giappone con 6 punti è arrivato primo, surclassando la Spagna che si è qualificata con 4 punti.

Nel girone F con molta sorpresa il Marocco ha superato con classe tutti gli avversari, subito dopo è arrivata la Croazia.

Nel Girone G il Brasile è arrivato primo a parimerito con la Svizzera.

Nel girone H il Portogallo ha surclassato la Corea del Sud con 6 punti.

GLI OTTAVI

La prima partita a eliminazione diretta è stata Olanda-Stati Uniti finita 3-1 a favore dell'Olanda, mentre l'Argentina ha battuto con qualche difficoltà l'Australia.

La Polonia ha provato a resistere invano alla Francia che battendola è subito volata ai quarti. L'Inghilterra ha poi surclassato il Senegal con un risultato schiacciante di 3 a 0.

Si sono poi affrontati la Croazia ed il Giappone, vincitore del primo girone. Il risultato è stato una vittoria ai rigori per la Croazia. Il Brasile ha poi affrontato la Corea del Sud, annientandola sul 4 a 1.

Si sono poi affrontati Spagna e Marocco con una sorprendente vittoria da parte del Marocco per 3 a 0 ai rigori. Poi il Portogallo ha rimandato a casa la Svizzera con 6 gol a uno.

I QUARTI

Da qui si entra nel vivo dei mondiali. Le partite dei quarti sono sicuramente le più emozionanti dal punto di vista televisivo. Si aprono le danze con Croazia Brasile e con la sorprendente vittoria della Croazia che lo porta in semifinale grazie al sorprendente portiere. Seguono subito dopo Olanda e Argentina. L'Olanda viene battuta e rispedita a casa e gli Argentini festanti volano alle semifinali.

Il Marocco compone subito un'altra importante vittoria contro il Portogallo che sperava di arrivare finalmente in semifinale ma le loro speranze si frantumano contro il gol segnato dal Marocco nel primo tempo. Subito dopo si gioca una favolosa partita giocata da delle nazioni rivali da sempre: la Francia e l'Inghilterra. Gli inglesi erano incoraggiati dalla vittoria contro il Senegal ma sono battuti e umiliati dai campioni in carica.

SEMIFINALI

La prima partita ad essere disputata nelle semifinali è stata Argentina - Croazia ed è finita con un risultato schiacciante di 3 a 0 per l'Argentina. Nonostante questo i primi venticinque minuti sono stati privi di azioni e goal. Però la partita si riaccende quando Alvares cade in area di rigore e Messi fa partire la serie di gol contro i croati.

La seconda partita ad essersi disputata è stata Francia – Marocco, esso era riuscita oltretutto a fare un mondiale straordinario ma la sua corsa si è fermata contro uno dei big del calcio che è riuscita ad irrompere nella porta avversaria per ben due volte.

FINALI

La finale fra Argentina e Francia si è disputata il 18 dicembre con un risultato di (4)3-3(2) per l'Argentina. Nei primi ottanta minuti l'argentina ha giocato molto bene irrompendo per due volte nella rete francese ma all'ottantunesimo Mbappe irrompe nella rete e riaccende la speranza e in soli 97 secondi porta la partita ai supplementari. In questi 30 minuti messi e mbappe fanno rispettivamente un gol a testa. E messi riesce a conquistare il suo primo mondiale solo ai rigori.

Alessandro Mazzitelli, Enea Stanzani e Samir El Mouaouakil

La nostra scuola

- I laboratori

Nella nostra scuola facciamo tante attività, tra queste ci sono i laboratori. Quando ci iscriviamo abbiamo tre scelte orarie: 30, 33 e 36 ore. Chi sceglie 30 ore fa il tempo normale, 33 ore fa il corso musicale e le 36 ore fa anche i laboratori. Quest'anno sono stati inseriti dei laboratori che negli ultimi anni, a causa delle regole imposte dalla pandemia, non erano stati svolti. Si tratta di:

1. LABORATORIO ARTISTICO
2. LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA
3. TEATRO
4. STAMPA 3D
5. LABORATORIO DI POESIA
6. LABORATORIO LOGICO MATEMATICO
7. REDAZIONE GIORNALISTICA
8. LABORATORIO SCIENTIFICO
9. ORCHESTRA

I laboratori vengono svolti il pomeriggio dalle 14:25 fino alle 16:25 due volte alla settimana, il martedì e il venerdì, invece l'orchestra si svolge il lunedì e il giovedì. I laboratori sono molto divertenti, perché non ci sono interrogazione e verifiche, facciamo tante cose, ad esempio a

REDAZIONE GIORNALISTICA scriviamo dei testi anche a coppie, a TEATRO si lavora a gruppi per due ore, nel LABORATORIO SCIENTIFICO si fanno tantissimi esperimenti, per esempio quello sulla densità, al MATEMATICO si



LABORATORIO LOGICO ripassa quello che si fa in modo molto più LABORATORIO DI fanno le poesie, STAMPA 3D si usa il stampante per creare LABORATORIO leggiamo degli albi prendiamo spunto per

scrivere delle storie fantastiche o reali, al LABORATORIO ARTISTICO si fanno dei lavoretti creativi a piacere invece nell' ORCHESTRA si suonano strumenti che si possono scegliere tra quelli proposti dalla scuola.

Dopo le ore della mattina gli alunni che hanno scelto le 33 o 36 ore pranzano tutti insieme a mensa, poi c'è la ricreazione che dura circa 20 minuti, dopo ognuno va a fare i laboratori scelti. Alla fine di ogni orario scolastico la maggior parte dei ragazzi e ragazze prendono il pullman e tornano a casa.

Luana Angel, Hajar, Jefersoon.

VITA DI CLASSE

Cosa succede tra i banchi

Da Martina e Mattia per i ragazzi di quinta elementare

Chiusi ,21 aprile 2023

Lettera per nuovi spunti per attività tra i banchi.

1°C, 1° ora del sabato mattina: francese, iniziano i primi scambi fra ragazzi di gomme da masticare, bigliettini per sapere cosa hai da colazione, lecca-lecca, caramelle gommose e goleador, poi anche cose scolastiche come: cere, astucci, quaderni, matite e penne multicolore.

Nel mentre le ragazze fanno tabelle su bellezza e simpatia dei ragazzi, che fanno altrettanto. Voi dite che non lo farete mai?

Anche noi l'abbiamo detto, eppure non siamo scampati al destino. Fra meno di un anno diventerete come noi.

Durante la prima e seconda ora inizierete a fare schemi e piani per sfuggire alle interrogazioni, per mettervi vicino al migliore amico e per decidere, se manca un professore, in quale classe andare.

In ultima fila nella nostra classe ci sono 9 banchi, si e no tutti attaccati così da formare un corridoio da usare per chiacchierare con un amico senza farsi beccare dal Prof.

P.S.: FATE I BRAVI!! 😊 😊 😊

Martina Fè e Mattia Monaci

Il mondo di oggi

Un episodio di razzismo

Il razzismo consiste in atti di violenza verso le persone di colore. Ora vi voglio parlare di un episodio specifico che si è verificato il 25 marzo 2020: un uomo di nome George Floyd uscì per comprare un pacchetto di sigarette e dette al commesso una banconota da 20 dollari falsa. Il commesso se ne accorse e chiamò la polizia. Quando arrivarono i poliziotti, uno di loro prese George e lo portò fuori, lo mise a terra e gli mise il ginocchio sul petto, George continuava a ripetere: "Non respiro!" Ma il poliziotto non gli dette ascolto e così George morì. Il poliziotto oggi è condannato a morte e gli altri due sono in prigione perché non sono intervenuti.

Mohammed Anoud

COSA E' IL DSA?

Per cominciare tutti voi DSA non vi dovete vergognare, ecco perché...



E' una specie di evoluzione del cervello, ma qualche parte si sviluppa di meno di altre.

Come se si volesse far funzionare un programma Macintosh su Windows lui lo rifiuta, questo è quello che succede ad un

DSA con l'insegnato normale la nostra testa la rifiuta ma se usiamo un programma a posta per noi, possiamo imparare come gli altri

Se tu non DSA a fare i compiti ci metti cinque minuti, noi ci mettiamo tre ore a finirli.

Ora vi elenchiamo i vari tipi di DSA:

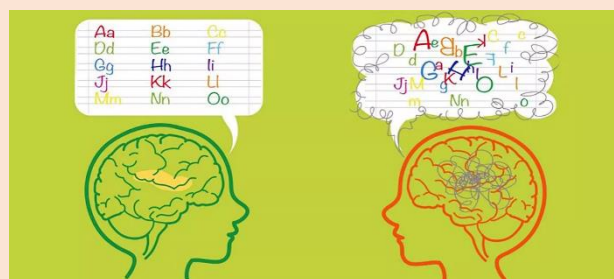
Dislessia: significa quando hai problemi a leggere, come strumento compensativo usano l'audio libro o il professore li saltano quando si legge in classe. La dislessia, è la forma più conosciuta

Discalculia: significa che hai problemi a memorizzare i numeri e a contare come fanno i più, usano la calcolatrice.

Disortografia: significa che hai problemi in morfologia, il loro strumento compensativo è il computer con il correttore automatico

Disgrafia: significa mettere male nei quadretti e nelle righe le parole o i numeri il loro strumento compensativo è il computer.

Per vostra informazione e se voi andate a cercare suo web DSA vi verrà fuori che è un Disturbo Specifico dell'Apprendimento, ma non è assolutamente vero noi siamo come tutti voi solo con un metodo celebrale diverso dal vostro.



NON SI PUÒ CURARE:

Infatti non è una malattia, non esistono né medicine né cure per migliorare, non abbiamo bisogno della psicologia, però si può migliorare, ma ci si deve sforzare tanto.

In passato tanti bambini e ragazzi sono stati "migliorati". Non fate l'errore di prenderli in giro perché tanti ragazzi ci soffrono tanto. Provate a capire quanto ci soffrono.



Violante Bianconi Fiamma Biagini

Chi è Greta Thunberg?

È un adolescente svedese divenuta leader di un movimento globale per l'ambiente, al quale tanti ragazzi hanno partecipato dal 2018, scioperando da scuola e cercando di far conoscere al mondo il problema del surriscaldamento globale. È risultato uno scontro generazionale: sono stati dei ragazzi a prendere in mano la situazione cercando di convincere adulti e governanti della drammaticità del problema.

Greta si è impegnata nel radunare centinaia di ragazzi per cercare di rallentare il cambiamento climatico.

L'unico leader mondiale a parlare di clima è papa Francesco, che l'ha incoraggiata a continuare il suo percorso.

Greta rappresentata con le sue lunghe trecce, cappellino di lana e il tipico slogan "Sciopero scolastico per il clima"

I politici la ignoravano deridendola, ma il suo movimento continua e ha preso il nome di "Friday for Future", ovvero i Venerdì per il Futuro.



Mattia Manno

Feste e tradizioni

HALLOWEEN

La tradizione ha avuto origine con l'antica festa celtica di Samhain, quando le persone accendevano falò e indossavano costumi per allontanare i fantasmi.

I Celti che vissero anni fa, principalmente in Irlanda, Regno Unito e la Francia settentrionale, festeggiavano il nuovo anno il 1° novembre. Questo popolo credeva che la notte prima del nuovo anno, il confine tra il mondo dei vivi e quello dei morti diventasse sfocato. La notte del 31 ottobre celebravano Samhain, quando si credeva che i fantasmi dei morti tornassero sulla terra. Samhain deriva dalla forma contratta di "All

Hallows' Eve", dove "Hallows" è la parola arcaica inglese che significa Santo: la vigilia di tutti i Santi, quindi. Halloween è una celebrazione tipica della cristianità occidentale osservata in molti paesi proprio il 31 ottobre, il giorno prima di Ognissanti. Con Halloween inizia l'osservanza di "Allhallowtide", il tempo dell'anno liturgico dedicato alla memoria dei morti, compresi i santi, martiri e tutti i defunti. Halloween non è solo una notte di paura, ma anche il momento per i bambini di girare di casa in casa, o piuttosto in Italia di negozio in negozio, e fare il cosiddetto "dolcetto o scherzetto", cioè "obbligare" le

persone a dar loro caramelle e altre golosità per non ricevere dei dispetti. Anche questa usanza sembra sia da ricondurre al periodo celtico di Halloween, quando durante la notte di Samhain le persone lasciavano in omaggio ai morti cibo sulla tavola per evitare che questi, uniti a fate ed elfi, facessero loro dispetti di ogni genere. Altre teorie sostengono che la tradizione di “dolcetto o scherzetto” sia nata in epoca medievale, quando i mendicanti bussavano alle porte e chiedevano cibo in cambio di preghiere per le anime dei morti. E provate a indovinare che cosa promettevano se non ricevevano niente? Certo, sfortuna e sciagure!

L'usanza è stata poi esportata negli Stati Uniti dove il trick-or-treat prevede non solo di bussare alle porte dei vicini per chiedere caramelle, ma che questo venga fatto ben tredici volte per evitare un anno di sfortuna!

Invece come è nata la tradizione della zucca? La leggenda narra che Stringy Jack, che aveva il vizio di bere, vendette la sua anima al diavolo per pagare i propri debiti. Dopo averlo imbrogliato più volte, Jack strinse l'ultimo patto con lui, grazie al quale il diavolo l'avrebbe lasciato stare per dieci anni. Jack, però, morì il giorno

di Halloween dell'anno dopo. Salì in Paradiso, però venne cacciato. Giunto dunque all'inferno il diavolo voleva rispettare il patto e lo cacciò, lanciandogli contro un tizzone ardente. Jack raccolse il tizzone e lo pose dentro una rapa cava e iniziò ad usarla come lanterna nel suo continuo pellegrinare tra il Paradiso e l'Inferno.

In Italia Halloween è arrivato già da un po' di anni e oggi è una vera e propria festa inclusa nel calendario, anche se di fatto il 31 ottobre non è un giorno festivo. Ormai la ricorrenza è entrata a far parte delle abitudini italiane e i bambini amano travestirsi e spesso viene concesso anche a scuola: i travestimenti



sembrano sempre provenire dall'antica tradizione celtica del Samhain, quando i vivi

indossavano abiti spaventosi affinché i morti, giunti dall'aldilà, non entrassero in possesso dei loro corpi. Pure in Italia i bambini vanno di porta in porta a fare “dolcetto o scherzetto”. In alcune scuole vengono fatti fare dei lavoretti a tema Halloween.

By Camila, Sara e Valentina♥

La Vigilia di Natale

La Vigilia è sempre il giorno prima della festa. La vigilia di Natale, chiamata anche come Notte di Natale o Santo Giorno, è il giorno che precede una delle principali festività del cristianesimo, appunto il Natale. Ricorre il 24 dicembre, ma per le Chiese che continuano ad adottare il calendario giuliano, a causa dello sfasamento dello stesso rispetto al calendario gregoriano, la Vigilia di Natale si celebra 13 giorni dopo, il 6 gennaio dell'anno successivo del calendario gregoriano.

Nella chiesa cattolica è il giorno in cui Maria e Giuseppe sono partiti verso Betlemme e quando Maria si preparava al parto del 25, mentre il Natale vero e proprio. Il 24 è la sera in cui si va a dormire presto per aspettare che babbo Natale, grazie alla magia del Natale, giri su una slitta per consegnare regali a tutti i bambini del mondo.

By VALENTINA MARINA CIOBOTARU

la storia del vischio

Questa tradizione ha origini pagane, infatti, i druidi pensavano che il vischio fosse una pianta divina, perché non toccava terra. Ma grazie ai vichinghi che associavano il vischio alla dea dell'amore Freya, una delle tante spose di Odino, una volta incinta, fece giurare a tutte le piante, a parte il vischio, di non ferire il figlio. Anni dopo Loki, il dio dell'inganno, prese la palla al balzo e così proprio con il vischio ammazzò il figlio della dea. Le lacrime di essa divennero le bacche dalla nostra protagonista che resuscitò miracolosamente il ragazzo. Così la dea ringrazia portando fortuna a tutti gli innamorati che si baciano sotto il vischio.



Fiamma e Violante

Il 31 dicembre

Il 31 dicembre segna la fine di un periodo. In questo giorno radio, quotidiani e televisioni fanno il riepilogo dei fatti accaduti durante l'anno, vengono pubblicati articoli sull'oroscopo dell'anno che verrà e leggi che entreranno in vigore sempre quell'anno. Nella notte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio si festeggia con il veglione di Capodanno. In occasione della



celebrazione, in molte città, vengono sparati i fuochi artificiali. Ma perché vengono sparati? Perché si pensava che il loro rumore spaventasse gli spiriti maligni e li bloccasse nel passato, impedendo loro di seguirci.

Tradizioni italiane

Per gli italiani a tavola non devono mancare il cotechino, si dice che porta fortuna, le lenticchie, viene detto che portano soldi, l'uva e la frutta secca, che rappresenta prosperità.

Un rituale divertente è quello del bacio sotto il vischio. È d'obbligo indossare intimo rosso.



Tradizioni spagnole

Gli spagnoli hanno come tradizione quella di mangiare 12 chicchi d'uva nei 12 secondi prima di mezzanotte ed esprimere un desiderio per ognuno di essi. Nelle tavole non devono mancare i bunuelos, frittelle ricoperte di zucchero.



Tradizioni inglesi

In Gran Bretagna sulle tavole non possono mancare il tacchino ripieno di castagne e, come dolce, il pudding.

C'è l'usanza di saltare all'interno di un cerchio fatto di candele senza spegnerle.



Tradizioni greche

La tradizione in Grecia vuole che il nuovo anno si aspetti in casa, quando l'ospite invitato entra a casa, spezza un melograno: più chicchi cascano più si è fortunati durante l'anno. Sulle loro tavole non può mancare il dolce San Basilio, al suo interno viene messa una monetina e chi la trova sarà fortunato tutto l'anno.

Camila Granda

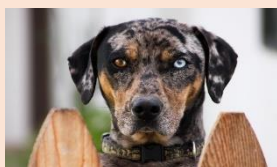
Scienza e tecnologia

I 5 cani più rari al mondo

La parola rari significa che sono difficili da trovare e spesso è riferita agli animali. Tra i cani più rari possiamo trovare:



L'azawakh: è un cane molto indipendente, riservato e schivo, a volte quasi snob, ma allo stesso tempo estremamente affettuoso con i componenti della famiglia. Generalmente non dà confidenza agli estranei, bisogna conquistarsi la sua fiducia. Originariamente utilizzato per cacciare gazzelle e lepri dai tuareg è anche ottimo cane da guardia.

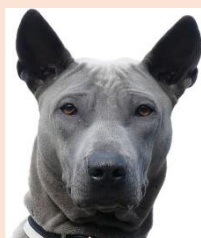


Il Catahoula Leopard Dog: è una razza di cane americana che prende il nome dalla Parrocchia di Catahoula, in Louisiana.

Un cane leopardo di Catahoula color. È diventato il cane dello stato della Louisiana nel 1979. È riconosciuto dallo United Kennel Club (UKC) con il nome Louisiana Catahoula Leopard Dog



Lo Swedish Vallhund: è una razza dalle dubbie origini. È considerato dalla maggior parte degli esperti, una razza autoctona della Svezia, anche se dal suo aspetto traspare una certa somiglianza con il "Welsh Corgi inglese". Praticamente sconosciuto al di fuori dei Paesi nordici. Razza registrata dal Conte Bjorn von Rosen negli anni Quaranta.



Il Thai Ridgeback Dog è un cane di taglia media originario della Thailandia. La razza, precedentemente sconosciuta al di fuori del suo Stato, sta acquisendo popolarità nel mondo occidentale. Il Thai Ridgeback è una delle principali razze di cani crestati, che hanno una cresta di peli che corre lungo la schiena nella direzione opposta rispetto al resto del mantello, assieme al Rhodesian ridgeback e al Phu Quoc Ridgeback.



Il Bedlington : è un cane sportivo, adatto a proprietari dinamici. Molto affettuoso nei confronti della famiglia, adulti e piccini, ama trovarsi nella stanza con i padroni. Dopo aver ricevuto le coccole da lui richieste raggiungerà la sua cuccia o un angolo di divano ove può godere anche della sua indipendenza.

De Salvatore Michele

Il cervello umano



Il cervello è l'organo principale del sistema nervoso ed è contenuto nella scatola cranica. Pesa circa 1500 gr, con diverse variabili tra individuo e individuo dovute a sesso, età e altri fattori, ed è costituito da circa 200 miliardi di cellule nervose (divise fra neuroni e gliali) che hanno la consistenza di una gelatina solida.

Il cervello umano è suddiviso in 3 aree principali:

- 1: il cervello, che è responsabile dei ricordi della memoria ecc. e controlla anche tutto il nostro corpo.
- 2: Il cervelletto, che si trova nella parte posteriore della testa, sotto al cervello, controlla il coordinamento e l'equilibrio.
- 3: Il tronco cerebrale, sotto al cervello, si collega alla spina dorsale e controlla le funzioni automatiche come il respiro, la digestione, il battito cardiaco e la pressione sanguigna...

la Corteccia

La superficie rugosa del nostro cervello si chiama corteccia e gli scienziati ne hanno identificato le aree collegate a determinate funzioni, come il riconoscimento di odori e suoni, risoluzione e pianificazione dei problemi, stoccaggio dei ricordi, controllo dei movimenti volontari.

Il cervello è importante perché senza esso tutti gli organi non avrebbero funzionalità.

Andrei Sitaru

CHE COSA HA PORTATO L'ERA DI INTERNET ALL'UMANITA'?

Con lo sviluppo, un gran numero di prodotti elettronici è apparso gradualmente intorno alle persone. Dai televisori negli anni '80 ai telefoni cellulari e ai tablet di oggi, la tecnologia delle persone è diventata sempre più avanzata. Ma è una cosa positiva o negativa?

Il telefono cellulare è piccolo e portatile, quindi è amato da tutti e il telefono cellulare ha molte funzioni, integrando la TV, la fotocamera e la torcia riunite in un solo oggetto. I telefoni cellulari hanno anche sostituito le lettere del passato, e ora le persone possono trasmettere ciò che vogliono con dei messaggi nel cellulare, cosa inimmaginabile nel secolo scorso!



Sebbene il telefono cellulare sia davvero molto buono, ha anche degli svantaggi! Negli ultimi anni sono apparse un gran numero di piattaforme di brevi video, come Instagram, Tik Tok, ecc., che attraggono le persone e abbandonano i libri.



Ora il social networking è diventato parte della vita delle persone. Le persone spesso condividono la loro vita quotidiana sulle piattaforme social e guadagneranno molti fan, ma ne consegue anche la violenza informatica.

Quando incontriamo violenza online, dobbiamo dire "no!" e avvisare le persone competenti.

Infine, vorrei ricordare questo proverbio cinese: "Quando sono con te, vedi solo il mondo virtuale nei tuoi occhi, e quando tutti ti lasciano, vedi solo la mia schiena desolata."

Chen Kexin

Alumni della Redazione giornalistica:

Agostinelli Giacomo

Anoud Mohammed

Bajraktari Eraldo

Bartoli Vanni Andrea

Biagini Fiamma

Bianconi Violante

Beatrice

Borgogni Flavia

Carnieri Virginia

Chen Kexin

Ciobotaru Maria

Valentina

De Salvatore Michele

El Moutaouakil Samir

Fè Martina

Fuschiotto Desire'e

Gaspar Padilla Jefersoon

Andre

Gigliotti Gianmarco

Gjylja Erika

Granda Mateo

Iasevoli Cristian

Mazzitelli Alessandro

Monaci Mattia

Natalini Sara

Paggetti Emma

Rimniceanu Robert

Rossi Riccardo

Sitaru Andrei

Stanzani Enea

Tugulu Riccardo

Prof. Michela Maccari

Prof. Lucia Moretti

